



Generalmente sereno o poco nuvoloso fatta eccezione per i giorni di giovedì, venerdì e sabato in cui sono previste piogge e temporali. Le temperature saranno in deciso calo. Controllare il meteo periodicamente per regolarsi nell'effettuare eventuali trattamenti.

OLIVO

FASE FENOLOGICA: accrescimento drupe

MOSCA DELL'OLIVO

MONITORAGGI

LOCALITÀ	Catture del 16/17.08.2022	Catture del 23/24.08.2022	Catture del 30/31.08.2022	Catture del 06/07.09.2022	Catture del 13/14.09.2022
SASSAIA	0	0	0	0	0
MONTECCHIO	0	0	1	1	1
VALTRITO	2	3	2	2	3
FRATTA	2	0	2	1	0
FRATTICCIOLA	0	0	0	1	2

SODO	3	3	3	5	6
SANT'EUSEBIO	3	2	4	2	6
S. PIETRO A CEGLIOLO	1	4	4	4	6
MEZZAVIA PECIANO	0	0	0	0	3
TERONTOLA ALTA	1 – 0	0 – 2	1 – 0	1 – 1	3 – 7
CAMPACCIO	N.P. (*)	0	2	N.P. (*)	3
FANTOCCHIO	N.P. (*)	0	2	N.P. (*)	2
OSSAIA CASTAGNO	N.P. (*)	1	1	N.P. (*)	7
PERGO	N.P. (*)	0	2	N.P. (*)	5
FARNETA	N.P. (*)	4	2	N.P. (*)	8

(*) N.P.: non pervenute

Siamo entrati in una fase potenzialmente a rischio attacchi di mosca.

Le catture questa settimana in talune postazioni e non in maniera generalizzata (colonna evidenziata in giallo), sono aumentate.

Considerando poi che la soglia viene calcolata in base alle catture di una settimana o di due settimane successive, l'attenzione va posta anche là dove da qualche settimana si catturano alcune unità in più (orientativamente maggiori di 4)

Pur continuando per ora l'indicazione che non sono necessari interventi, occorre comunque controllare periodicamente in maniera visiva le olive, oltre alla solita raccomandazione ricordata più volte di come, interventi con prodotti a base di rame, caolino, polveri di roccia, zeoliti e bentoniti (vedi tabella seguente), fungono da repellenti nei confronti della mosca.

I TECNICI RIMANGONO A DISPOSIZIONE DELLE AZIENDE ANCHE TELEFONICAMENTE

Del resto, non avendo più la possibilità di usare il Dimetoato oramai tolto dal mercato che aveva un'azione anche sulle larve già in fase di penetrazione, gli attuali prodotti usabili non hanno caratteristiche ugualmente efficaci contro la mosca.

Ricordiamo come nel normale svolgimento del proprio lavoro, il tecnico provvederà autonomamente, quando e dove ne riscontrasse la necessità, a prelevare campioni di olive dagli oliveti monitorati. Tuttavia chi, in maniera autonoma, volesse effettuare un campionamento delle proprie olive per valutarne il grado di infestazione, può

farlo prelevando personalmente nel proprio oliveto circa 100 olive prese a caso da diversi alberi e ad altezza d'uomo, e poi, o esaminarle da solo, oppure richiedere al tecnico di effettuare lui il controllo visivo su di esse.

A TITOLO INFORMATIVO SI RIPORTANO I POSSIBILI PRINCIPI ATTIVI E/O PRODOTTI UTILIZZABILI CONTRO QUESTO FITOFAGO E LE LORO CARATTERISTICHE, RICORDANDO DI **IMPIEGARE SOLO FORMULATI REGISTRATI PER LA COLTURA DELL'OLIVO**

PHOSMET	(21 gg carenza)	} No BIOLOGICO
ACETAMIPRID	(21 gg carenza)	
DELTAMETRINA	(7 gg carenza)	
CYANTRALINIPROLE Cyazypyr® (*)	(7 gg carenza).	

(*) **CYANTRALINIPROLE**, nome commerciale **EXIREL® BAIT 2022**, alla dose di 75 ml/ha in combinazione con esca attrattiva a base di proteine idrolizzate **VISAREL®** o **FLYRAL®** a 1,25 L/ha – MASSIMO 3 INTERVENTI ALL'ANNO

EXIREL BAIT 2022 È UN PREPARATO COMMERCIALE AUTORIZZATO IN VIA ECCEZIONALE DAL 15/07/2022 AL 11/11/2022

SPINOSAD (Solo formulati Spintor Fly o Synesis Fly o Tracer Fly)	(7 gg carenza)	} ANCHE BIOLOGICO
BEAVERIA BASSIANA ceppo ATCC 74040	(0 gg carenza)	
CAOLINO, POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI	(0 gg carenza)	
TRAPPOLE ATTRACT&KILL	(0 gg carenza)	

Con **PHOSMET**, **ACETAMIPRID**, **DELTAMETRINA** o **CYANTRALINIPROLE** la persistenza, ovvero il tempo in cui il prodotto rimane efficace contro la mosca sulla vegetazione, è da considerarsi di circa 12-14 gg circa, salvo piogge dilavanti ovvero superiori ai 30mm.

I prodotti da agricoltura biologica vanno utilizzati con opportune metodologie e la loro persistenza è bassa e quindi occorrerà prevedere di effettuare più di un trattamento.

Lo **SPINOSAD**, ovvero, **Spintor Fly o Syneis Fly o Tracer Fly** per il loro meccanismo d'azione e la metodologia di utilizzo è bene usarli in anticipo rispetto ai normali insetticidi in quanto hanno azione preventiva, non mescolandoli al rame.

La **BEAVERIA BASSIANA**. è un fungo entomopatogeno che agisce per contatto contro diversi fitofagi. Nel caso della mosca sembra avere però più che altro una azione di repellenza. Le spore del fungo, una volta distribuite sulla superficie del frutto, svolgono un'azione di repellenza all'ovideposizione e quindi preventiva.

Su questo prodotto esistono ad oggi poche ricerche con prove di campo, ma sono attualmente in corso prove sperimentali dedicate.

Il **CAOLINO** così come le **POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI** possono essere impiegati per imbrattare gli olivi e renderli meno attrattivi da parte delle femmine di *Bractocera. oleae*. Non hanno dunque una azione insetticida ma solo di repellenza nei confronti della mosca, un po' come il rame e quindi anche questo va usato in maniera preventiva in anticipo come Spintor Fly o simili.

Esistono poi anche le **TRAPPOLE ATTRACT&KILL**. Consistono in trappole che attirano la mosca dell'olivo grazie ad attrattivi cromotropici, alimentari o sessuali (feromoni).

Gli esemplari rimangono poi uccisi da insetticidi di cui la trappola è imbevuta, oppure grazie all'azione di colle e liquidi. Ma questo genere di trappole, che comunque hanno un costo elevato anche per il numero di postazioni ad ettaro occorrente (una trappola a pianta o una ogni 2 o 3 piante a seconda della grandezza delle stesse e del sesto di impianto), vanno installate per tempo.

Infine, l'impiego di prodotti rameici, come la poltiglia bordolese, scoraggia la femmina dall'ovodeporre in quanto imbratta le drupe. I prodotti rameici tuttavia, devono essere utilizzati tenendo in considerazione i limiti annuali di rame utilizzabili in campo (generalmente 4 kg di rame metallo ettaro/anno)

Sono sconsigliabili altri prodotti soprattutto se venduti senza patentino (per hobbistica) perché sulla loro efficacia e funzionalità permangono dubbi, oltre a presentare, talvolta, residui riscontrabili anche dopo lungo tempo

TIGNOLA DELL'OLIVO

Eventuali danni riscontrati con la cascola di olive nelle quali sia presente la caratteristica galleria (dal peduncolo verso il nocciolo) con foro di fuoriuscita della larva i prossimità del peduncolo dell'oliva, dovranno allertarci per l'annata successiva.

Se del caso contattare il tecnico.

COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE

Soprattutto là dove l'anno precedente se ne fosse riscontrata la presenza, controllare visivamente le piante se presentano questo fitofago, facilmente riconoscibile proprio per la caratteristica forma degli scudetti che appare come un granello di pepe diviso a metà. Questi sono le femmine adulte della specie contenenti al loro interno le uova che, quando si schiudono generano numerosissime neanidi. Quest'ultima fase descritta avviene in genere verso la metà di luglio.

In genere nei nostri areali, sia per le condizioni climatiche avverse, sia per il numerosi antagonisti naturali, questo fitofago non produce grossi danni. Le infestazioni, infatti, sono favorite da un clima invernale mite, estati umide ed eccessi di concimazioni azotate.

È comunque buona norma tenerlo sotto controllo visivo contattando il tecnico se lo si ritiene necessario.

CICLOCONIO O OCCHIO DI PAVONE

I trattamenti a base di rame in questa fase possono essere considerati a seguito di piogge se è presente l'inoculo della malattia. In caso di una consistente presenza del fungo si può contattare il tecnico.

ROGNA DELL'OLIVO

La malattia è presente in molti areali olivicoli pertanto, si può affermare che il potenziale infettivo sia importante in tutti gli ambienti. I trattamenti a base di rame possiedono un effetto batterio statico quindi, **in concomitanza di grandinate**, è **INDISPENSABILE** effettuare un intervento entro 24-36 ore dall'evento grandinigeno.

Trattamenti eseguiti più tardivamente non sortiscono alcun effetto. Altre strategie di contenimento della malattia nei bollettini autunnali.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE CONTATTARE IL COMUNE DI CORTONA ALLA SEGUENTE MAIL:

suap@comune.cortona.ar.it

O I TECNICI DELLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI

COLDIRETTI – MONTESI LUIGI 3475560170

CIA – BANINI ENZO 3488013493 e DEL PULITO ANDREA 3488013450

UNIONE AGRICOLTORI – VILLANI DAMIANO 3488078837